



## SEMINARIO PERMANENTE DI POESIA PER MUSICA NEL MEDIOEVO

Il *Seminario permanente di Poesia per musica nel medioevo* costituisce uno spazio di approfondimento dedicato all'incontro tra testo poetico e intonazione musicale. Ogni incontro prevede la lettura e il commento di uno o più componimenti, con la possibilità di soffermarsi su passaggi significativi e proporre nuove interpretazioni critiche, conducendo l'uditore nel vivo della materia trattata mediante l'ascolto di esecuzioni musicali e la condivisione di partiture, traduzioni, parafrasi e qualsiasi materiale ritenuto utile a supporto della comprensione e della discussione.

L'iniziativa, rivolta a tutta la comunità accademica, si propone come un momento di confronto aperto, in continuità con l'esperienza dei seminari didattici del corso *Storia della poesia per musica nel medioevo* tenuto da Antonio Calvia e Luca Gatti presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, campus di Cremona, mantenendone lo spirito di partecipazione attiva, approfondimento critico, collaborazione interdisciplinare, ma aprendosi al contributo di studiose e studiosi di altre università.

The image shows a page from a historical music book. At the top, it reads "1. LI DOZ TERMINES. — 2. BALAAM." Below this, it says "Par MONIOT de Paris." and "Ms. de M. F. 249 v.". The music is written in two staves, each with three measures. The first staff starts with a treble clef and a key signature of one sharp. The lyrics are: "Li doz ter-mi - nes m'a - gré-e. Du mois d'a - viril en pas-cour. Qu'a-donc". The second staff starts with a bass clef and a key signature of one sharp. The lyrics are: "Balaam. m'oec-troi - a s'a - mor Le plus bë - le qui soit né - e, Et qui plus a de va-". The music consists of short vertical strokes representing neumes or rhythmic patterns.

E. de Coussemaker, *L'Art harmonique aux XII<sup>e</sup> et XIII<sup>e</sup> siècles*, Paris 1865, p. 78.

### Calendario degli interventi (a.a. 2025-2026)

14 gennaio 2026, 10.30-12.00 (aula V)

Davide Checchi (Università di Bergamo)

*Sull'edizione (e interpretazione) di Zacara da Teramo*

6 maggio 2026, 11.00-12.30 (aula II)

Maria Sofia Lannutti (Università di Firenze)

*Il cantico di frate Sole: musica, modelli biblici, struttura formale*

20 maggio, 14.30-16.00 (aula V)

Giovanni Varelli (Università di Pavia)

*Poesia e per musica: all'origine delle sequenze*

Il seminario è organizzato da Antonio Calvia e Luca Gatti.

Per informazioni: antonio.calvia@unipv.it, luca.gatti01@unipv.it.